

# La Procura Generale illustra il bilancio sociale redatto in collaborazione con l'Ateneo

## Risparmi su intercettazioni e auto di servizio

PERUGIA

■ Risparmi per le intercettazioni, per le auto di servizio, per la carta e i toner e aumenti per le spese sanitarie con un occhio attento all'impatto ambientale e al risparmio energetico. E' quanto emerge dal Bilancio di responsabilità sociale 2021 della Procura Generale di Perugia presentato ieri mattina alla sala del Dottorato dell'Università degli Studi di Perugia dal procuratore generale Sergio Sottani e dal rettore Maurizio Oliviero. Presenti anche il professor Luca Bartocci, ordinario di Economia aziendale, e Luisa Lucia Marsella, dirigente amministrativa della Procura generale. L'unico precedente di rendicontazione - realizzata grazie a una convenzione con l'Ateneo - risale al 2014. Il bilancio sociale si compone di due parti. La prima che analizza i tratti identitari della Procura Generale la sua missione, i valori che ne animano l'azione, le scelte strategiche e



Collaborazione Il Rettore Maurizio Oliviero e il Procuratore Generale, Sottani

organizzative, gli stakeholder di riferimento e, soprattutto, l'attività svolta. La seconda nella quale vengono offerti elementi per apprezzare il valore generato da tale attività, con l'uso come chiavi di lettura delle persone coinvolte nel processo di creazione, delle risorse utilizzate e del territorio a cui tale valore è destinato.

“È uno strumento, secondo quanto si legge nel bilancio stesso - con cui vogliamo rendere conto, in modo organico e trasparente, di quanto abbiamo realizzato: il nostro desiderio di far conoscere tutte le attività e le risorse, sia umane

che strumentali, impiegate per il fine giustizia e di soddisfare la curiosità di tutti coloro che, esterni al settore giudiziario, si avvicinano a questa realtà per comprenderne, più nel dettaglio, il funzionamento”.

“Il bilancio - ha detto il procuratore generale Sottani - è un momento in cui si cerca di rendere trasparente l'attività dell' Ufficio giudiziario, far capire quale è la sua missione, come è la Procura Generale nei territori, quali sono i suoi rapporti. Un'occasione anche di lettura esterna dell' ufficio, perché viene fatta dall' Università di Perugia e quindi da soggetti che non

fanno parte dell' amministrazione. Una occasione anche per vedere quali sono state le spese sostenute sia dalla Procura generale sia dalle Procure del distretto. Un dato che secondo me è molto interessante è la diminuzione di spese per carta e per toner, questo significa un maggiore uso dell'informatica dell'ufficio giudiziario. Poi un aspetto di un certo interesse è quello delle intercettazioni telefoniche le cui spese sono diminuite perché probabilmente sono diminuite le intercettazioni stesse, questo anche in seguito alla riforma che ha reso molto più attenti ai profili di garanzia e all'uso verso questo strumento di indagine”.

Le Istituzioni - ha detto il rettore - svolgono un lavoro importante non solo per la tenuta democratica ma anche per la crescita del Paese. In questo bilancio sociale, la Procura generale e l' Università hanno collaborato per aprirsi e rendersi trasparenti.

F.M.